

# NON LO VOGLIAMO, IL MOSTRO NON LO VOGLIAMO!

Ultimo aggiornamento Sunday 28 September 2008

Grande prova di maturità civile da parte della popolazione del Comune di Borgo a Mozzano, la sera di giovedì 25 settembre!

Nel caso si tentasse di contrabbandare sui media versioni distorte di ciò che è accaduto, alleghiamo la documentazione della serata (formato mp3) e qualche spezzone di video:

La ditta Lucart, per conseguire la costruzione del proprio inceneritore privato, ha avviato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la presentazione del progetto alla popolazione presso il Salone delle Feste di Borgo a Mozzano.

Già prima dell'inizio della serata la sala si era riempita di centinaia di famiglie provenienti anche dalle più sperdute frazioni del Comune.

All'ora prevista per l'inizio dei lavori quindi un portavoce dei Comitati Ambiente ha letto un comunicato di protesta: con grande passione e nel completo silenzio, interrotto solo da scroscianti applausi, ha commosso tutti e - speriamo - ha fatto sentire come dei vermi i promotori di questo scellerato progetto.

Quando gli addetti Lucart hanno iniziato l'esposizione, tutti i presenti hanno iniziato a battere le mani, a cantare canzoni, a disturbare in ogni modo. E' stato così impedito il regolare svolgimento dei lavori e evidenziato che l'ostinato tentativo di Lucart di passare sopra la testa della popolazione per i propri obiettivi economici ne sta facendo un corpo estraneo al tessuto sociale e ha precluso ogni possibilità di dialogo.

L'azione è proseguita, senza interruzioni, per tutta la durata della presentazione.

Ma è stato qualcosa di più di un atto di sovranità popolare: è stata una catarsi, una liberazione, un godimento per tutti coloro che da anni stanno lottando contro questi mostri e, per esteso, contro un intero sistema economico-politico che ne favorisce la nascita.

In molti erano emozionati e avevano gli occhi umidi.

Da sottolineare che nonostante l'emozione e la rabbia non c'è stato nessun episodio di violenza e neppure nessun insulto, a parte qualche (meritatissimo, a questo punto) vaffanculo, a dimostrazione della grande maturità raggiunta in questi anni di lotta dalla popolazione della Media Valle del Serchio: GRANDI!

In qualche modo Lucart ha portato a termine il proprio ingrato compito, abbandonando la sala sotto scorta e tra i fischi, e la popolazione ha ripreso pieno possesso del suo Salone delle Feste!

I Comitati hanno preso il microfono, e per prima cosa hanno pubblicizzato la serata con Paul Connett di lunedì 29 settembre a Pietrasanta, a dimostrazione della solidarietà che sta impetuosamente prendendo piede tra chi sta lottando per non far partire un inceneritore (Borgo a Mozzano) e chi invece sta lottando per chiuderlo (Pietrasanta). Uniti abbiamo più possibilità di lasciare un mondo migliore ai i nostri figli, e gli applausi riservati ad un esponente dell'Associazione per la Tutela Ambientale della Versilia, quando in finale di serata ha preso la parola, la dice lunga su quanto questo concetto sia sempre più chiaro.

Ha preso la parola anche il Sindaco, da tempo al fianco della popolazione da lui amministrata: sappiamo che questo può sembrare strano, ma è così - e dovrebbe SEMPRE essere così, non dimentichiamolo mai!

Il Primo Cittadino ha quindi relazionato per punti e date la procedura della Valutazione di Impatto Ambientale.

La Lucart ha avviato la VIA il 19 settembre, quindi tutto deve finire, per legge, dopo 210 giorni, il 19 aprile 2009. In particolare fino al 60° giorno si possono presentare le "osservazioni", e entro il 75° giorno deve essere presentata la relazione finale.

In questo periodo la legge prevede l'istituzione di esperti di parte dei Comitati Ambiente.

Infine, la Conferenza dei Servizi dovrà emettere la decisione finale, che in sostanza dipenderà dall'interpretazione della legge che definisce chi deve parteciparvi: i tecnici, schiavi delle analisi (sempre negative, in barba alle gravi patologie, al deserto lichenico, al buon senso e quant'altro) oppure i politici, tra i quali il Sindaco: in quest'ultimo caso "il discorso sarà chiuso".

Come ha evidenziato un esponente dei Comitati, in queste poche settimane questa lotta dovrà essere l'impegno più importante, dopo la famiglia e il lavoro, per tutti noi.

Ci sono grossi interessi economici in gioco, loro non molleranno mai.

Noi neppure.

comunicato dei Comitati Ambiente